

Interrogazione n. 170

presentata in data 3 maggio 2021

a iniziativa della Consigliera Lupini

Acquisizione da parte di Portals di asset e macchinari di produzione, legati alla carta per banconote e passaporti, della divisione sicurezza di Fabriano di proprietà di Fedrigoni spa

a risposta orale

Premesso che:

in data 28 aprile 2021 la Fedrigoni spa ha diffuso un comunicato stampa nel quale annunciava un accordo commerciale con la Portals, azienda del Regno Unito, tra i principali fornitori di banconote e carte di sicurezza;

il suddetto accordo, tra le altre cose, prevede il diritto, da parte di Fedrigoni, di esercitare l'opzione per l'acquisto di macchinari specificamente utilizzati per la produzione delle carte di sicurezza e parte dell'attrezzatura, allo stato entrambi utilizzati e operativi nel sito produttivo della Fedrigoni a Fabriano.

Considerato che:

tale opzione, qualora esercitata, produrrebbe oggettivamente seri interrogativi e pesanti problematiche riguardo il futuro dello stabilimento Fedrigoni a Fabriano, in special modo per le possibili negative conseguenze in termini occupazionali e per l'impoverimento tecnologico del sito produttivo;

tutta l'area di Fabriano, da ormai numerosi anni, è soggetta a operazioni industriali che hanno causato gravissime ricadute occupazionali sia attraverso la chiusura di impianti produttivi sia verso l'indotto;

è di tutta evidenza che le varie amministrazioni regionali succedutesi negli anni non hanno affrontato con la dovuta attenzione e con una doverosa programmazione le varie allarmanti notizie che anticipavano le decisioni industriali poi adottate.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:

quali urgenti iniziative intendano compiere sia verso la Fedrigoni spa, sia verso i competenti organi ministeriali, al fine di assumere le opportune e dettagliate informazioni circa il futuro produttivo e occupazionale del sito produttivo della Fedrigoni spa di Fabriano, adottando, nel caso, gli opportuni strumenti per giungere a una strategia per il prossimo futuro concertata con azienda, Ministero competente e sindacati rappresentativi dei lavoratori.